

COMUNE DI CASTELDACCIA

PROVINCIA DI PALERMO

DELIBERAZIONE ORIGINALE DELLA GIUNTA COMUNALE

IMMEDIATA ESECUZIONE

N° <u>27</u>	OGGETTO: Richiesta congedo straordinario retribuito ai sensi dell'art. 42, comma 5, del D.Lgs. n. 151/2001 dipendente Cara Pitissi Michele.
Data <u>29.06.2016</u>	

L'anno Duemilasedici il giorno ventinove del mese di aprile alle ore 12,50 nella sala delle adunanze della Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di Legge.

Presiede l'adunanza il Sig. **Fabio Spatafora** nella sua qualità di **Sindaco** e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti Sigg.:

		Assente
1) Sig. Fabio Spatafora	- Sindaco	
2) Sig.ra Marzia Santoro -	- Vice Sindaco	
3) Sig. Carmelo Calò	- Assessore	
4) Sig. Cosimo Manzella	- Assessore	
5) Sig. Pietro Speciale	- Assessore	X
TOTALE		

Con la partecipazione del Segretario comunale D.ssa **Paolina La Barbera**

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto che, ai sensi dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, recepita dalla L.R. 48/91, sulla proposta di deliberazione in oggetto hanno espresso parere:

- Il Responsabile del servizio interessato, per la regolarità tecnica, parere _____
- Il Responsabile di ragioneria, per la regolarità contabile, parere _____

LA GIUNTA MUNICIPALE

- Vista la proposta allegata "SUB A" dell'Ufficio dell'Area I;
- Visto che la stessa è dotata dei pareri previsti dalla legge;
- Con votazione unanime e favorevole espressa per alzata di mano;

DELIBERA

1. Di approvare la proposta di cui all'allegato "SUB A", che viene a far parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. Di incaricare il Responsabile dell'Area I per il compimento degli atti consequenziali al presente provvedimento.

Successivamente la Giunta Municipale con votazione unanime e favorevole espressa per alzata di mano, delibera di dotare il presente atto della clausola di ESECUZIONE IMMEDIATA.



COMUNE DI CASTELDACCIA
(Provincia di Palermo)

Proposta di deliberazione

Consiglio Comunale

Giunta Municipale

OGGETTO: Richiesta congedo straordinario retribuito ai sensi dell'art. 42, comma 5, del D.Lgs. n.151/2001 dipendente Cara Pitissi Michele.

Parere di regolarità tecnica favorevole

dalla sede municipale lì, _____



IL RESPONSABILE DELL'AREA I

Parere di regolarità contabile favorevole

dalla sede municipale lì, _____



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO

Il Responsabile dell'Area I sottopone alla Giunta Municipale la seguente proposta di deliberazione

Premesso che il Geom. Michele Cara Pitissi, dipendente comunale, al fine di prestare assistenza al proprio coniuge convivente Sig.ra Di Francesca Maria Loreta, con nota n° 4489 del 31.03.2016, ha chiesto un periodo di congedo straordinario retribuito dal 02 Maggio 2016 al 28 Febbraio.2017;

Che il sunnominato dipendente ha già fruito di un periodo di congedo straordinario retribuito ai sensi dell'art. 42, comma 5, del D.Lgs. n. 151/2001 per l'assistenza della propria madre Sig.ra Carmela Modica, giusta deliberazione della Giunta Comunale n. 18 del 20 Febbraio 2014, esecutiva;

Visto il verbale di visita collegiale con il quale la Commissione Medica per l'accertamento dell'invalidità civile dell'Azienda Sanitaria Locale di Bagheria, ha certificato che la Sig.ra Di Francesca Maria Loreta è portatrice di handicap grave ai sensi dell'art. 3, comma 3, della Legge n° 104/1992;

Richiamato l'art. 42, comma 5, del D.Lgs. n° 151/2001 (così come sostituito con gli attuali commi da 5 a 5-quinquies, della lettera b) del comma 1 dell'art. 4, D.Lgs. 18.07.2011, n° 119), ai sensi del quale "5) Il coniuge convivente di soggetto con handicap in situazione di gravità accertata ai sensi dell'art. 4, comma 1, della legge 05.02.92, n° 104, ha diritto di fruire del congedo di cui al comma 2 dell'art. 4 della legge 8 Marzo 2000, n° 53, entro sessanta giorni dalla richiesta. In caso di mancanza, decesso o in presenza di patologie invalidanti del coniuge convivente, ha diritto a fruire del congedo il padre o la madre anche adottivi; in caso di decesso, mancanza o in presenza di patologie invalidanti del padre e della madre, anche adottivi, ha diritto a fruire del congedo uno dei figli conviventi; in caso di mancanza, decesso o in presenza di patologie invalidanti dei figli conviventi, ha diritto a fruire del congedo uno dei fratelli o sorelle conviventi.

5-bis) Il congedo fruito ai sensi del comma 5 non può superarē la durata complessiva di due anni per ciascuna persona portatrice di handicap e nell'arco della vita lavorativa. Il congedo è accordato a condizione che la persona da assistere non sia ricoverata a tempo pieno, salvo che, in tal caso, sia richiesta dai sanitari la presenza del soggetto che presta assistenza. Il congedo ed i premissi di cui all'art. 33, comma 3, della legge n° 104 del 1992 non possono essere riconosciuti a più di un lavoratore per l'assistenza alla stessa persona. Per l'assistenza allo stesso figlio con handicap in situazione di gravità, i diritti sono riconosciuti ad entrambi i genitori, anche adottivi, che possono fruire alternativamente, ma negli stessi giorni l'altro genitore non può fruire dei benefici di cui all'art. 33, commi 2 e 3 della legge 5 febbraio 1992, n° 104 e 33, comma 1, del presente decreto.

5-ter) Durante il periodo di congedo, il richiedente ha diritto a percepire un'indennità corrispondente all'ultima retribuzione, con riferimento alle voci fisse e continuative del trattamento, e il periodo medesimo è coperto da contribuzione figurativa; l'indennità e la contribuzione figurativa spettano fino ad un importo complessivo massimo di € 43.579,06 annui per il congedo di durata annuale. Detto importo è rivalutato annualmente, a decorrere dall'anno 2011, sulla base della variazione

dell'indice Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati. L'indennità è corrisposta dal datore di lavoro secondo le modalità previste per la corresponsione dei trattamenti economici di maternità. I datori di lavoro privati, nella denuncia contributiva, detraggono l'importo dell'indennità dall'ammontare dei contributi previdenziali dovuti all'ente previdenziale competente. Per i dipendenti dei predetti datori di lavoro privati, compresi quelli per i quali non è prevista l'assicurazione per le prestazioni di maternità, l'indennità di cui al presente comma è corrisposta con le modalità di cui all'art. 1 del decreto-legge 30 dicembre 1979, n° 663, convertito con modificazioni, dalla legge 29 febbraio 1980, n° 33.

5-quater) I soggetti che usufruiscono dei congedi di cui al comma 5 per un periodo continuativo non superiore a sei mesi hanno diritto ad usufruire di permessi non retribuiti in misura pari al numero dei giorni di congedo ordinario”;

Ritenuto opportuno richiamare, altresì, l'art. 4, comma 2, della legge n° 53/2000, per il quale “I dipendenti di datori di lavoro pubblici o privati possono richiedere per gravi e documentati motivi familiari, fra i quali le patologie individuate ai sensi del comma 4, un periodo di congedo, continuativo o frazionato non superiore a due anni;

Rilevato come, nel caso di specie, sussistono i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa vigente per la concessione del periodo di congedo in argomento;

PROPONE

Di collocare in congedo ai sensi dell'art. 42, comma 5, del D.Lgs. n° 151/2001, il Geom. Cara Pitissi Michele, dipendente comunale, dal 02 Maggio 2016 al 28 Febbraio 2017.

Letto confermato e sottoscritto:

IL SINDACO

ASSESSORE ANZIANO

IL SEGRETARIO GENERALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Pubblicazione
Il sottoscritto Messo Comunale

Il sottoscritto Segretario Generale di questo Comune, ai sensi dell'art.11 della L.R. 3.12.1991,N.44

ATTESTA

ATTESTA

Che la presente delibera è registrata al n. ___ del reg. all'Albo Pretorio on - line per rimanervi giorni 15 consecutivi

Che la presente deliberazione

1 - Sarà affissa all'Albo pretorio on - line il giorno _____

Casteldaccia, li _____

per rimanervi 15 giorni consecutivi (art.11-1° comma L.R.44).

Il Messo Comunale _____

Il Segretario Generale

Casteldaccia li, _____

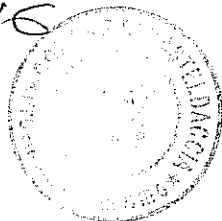
Il sottoscritto Segretario Generale di questo Comune, sulla base degli atti di ufficio, ai sensi della L.R. 3.12.1991, N.44 e successive modifiche ed integrazioni

ATTESTA

[] Che ai sensi della L.R. 44/91 e successive modifiche ed integrazioni la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____ perché decorsi giorni 10 dalla pubblicazione e che non sono state prodotte opposizioni contro di essa.

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' STATA DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA AI SENSI DELL'ART. 134 COMMA 4 Dec. LEG.VO 267/2000

Li, 29-06-2016



IL SEGRETARIO GENERALE
